



RACCOMANDATA A.R.

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell' Emilia*

27 NOV. 1981

40100 Bologna, Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.38 - 27.10.02

Prot. N. 8345 Classe. M.273

Risposta a N.

del

Allegati N.

OGGETTO Lizzano in Belvedere (Bo).

Complesso parrocchiale di S.Lorenzo (Chiesa, campanile, sacrestia e casa canonica), segnato al N.C.E.U. del Comune di Lizzano in Belvedere - F.19-mappali A e 108, confinante con strada comunale di Grecchia e mappale 187 dello stesso Foglio 19.

Al Rev.do
don Sergio Pasquinelli
Parroco di Querciola
40040 LIZZANO in BELVEDERE (Bo)
e p.c. Al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.A.S. - Div. III^
piazza del Popolo 18
00187 ROMA
e p.c. Alla raccolta notifiche
Sede

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Prebenda Parrocchiale di Grecchia, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1/6/1939 n.1089 perché di notevole interesse storico-artistico. La primitiva chiesa romanico-gotica, ristrutturata già nel XV°sec., è giunta a noi nelle forme barocche dell'integrale trasformazione subita negli ultimi decenni del XVII°secolo. Al semplice esterno di sasso in 'opus incertum' corrisponde un interno ricco di decorazioni pittoriche e plastiche. La chiesa, danneggiata da una frana, fu abbandonata e spogliata dei ricchi arredi; di recente ha subito altre gravi manomissioni. Il campanile, nelle dimensioni e in alcuni particolari, come la bifora della cella campanaria, conserva caratteri romanici sovrapposti alla originaria torre di difesa. Notevole è pure la rustica casa canonica, attigua e intimamente legata al complesso per le comuni vicissitudini artistiche e materiali subite. Per le tormentate vicende architettoniche e per l'alto valore ambientale e paesistico il complesso si segnala come documento storico e artistico di grande rilievo.

Per le ragioni suesposte il sacro edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata Legge 1089/'39.

IL SOPRINTENDENTE
(dott.arch. Angelo Calvani)